

# Codice di condotta per partner commerciali

Gruppo AMAG

# Indice

Premessa	3
Breve panoramica	4
1. Obiettivi e ambito di applicazione	5
2. Requisiti di sostenibilità di base	6
3. Requisiti di sostenibilità per la tutela dell'ambiente	7
4. Requisiti di sostenibilità nel settore dei diritti umani e del diritto del lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori	9
5. Requisiti di sostenibilità per l'etica aziendale	12
6. Requisiti di sostenibilità per catene di fornitura responsabili	13
7. Verifica del rispetto dei requisiti di sostenibilità	14
8. Segnalazione di comportamenti scorretti	15

# Premessa

La fiducia della nostra clientela e dei nostri partner commerciali nella nostra azienda, nei nostri servizi e nei nostri prodotti è la base per delle relazioni commerciali a lungo termine e per una clientela fedele. La buona reputazione del gruppo AMAG e di quella dei nostri partner commerciali dipende dai nostri valori e dal rispetto del diritto e della legge. È pertanto nostra responsabilità comune suggellare ogni giorno questa fiducia comportandoci in modo integro e sincero.

I seguenti requisiti precisano le nostre aspettative nei confronti dell'atteggiamento e del comportamento dei partner commerciali nella loro attività aziendale e costituiscono la base per una gestione efficace e responsabile delle relazioni commerciali.

Il gruppo AMAG si impegna a integrare saldamente sostenibilità e comportamento responsabile nel proprio modello di business, al fine di fornire un contributo duraturo a tutela dell'ambiente e della società. Oltre allo sviluppo di offerte di mobilità sostenibili e individuali, il gruppo AMAG punta a raggiungere entro il 2040 un'impronta climatica neutrale come stabilito dall'obiettivo Net Zero. A tale scopo, entro il 2040 il gruppo AMAG intende ridurre il 90 per cento di tutte le emissioni ed eliminare le restanti con idonee tecnologie. Dal 2022 forniamo informazioni dettagliate sulla nostra strategia di sostenibilità: [www.amag.report](http://www.amag.report). Con questa trasparenza sistematica vogliamo spingere anche altre aziende a modificare e ad ampliare i propri modelli commerciali all'insegna della sostenibilità.



Helmut Ruhl  
CEO



Martin Meyer  
CFO

# Breve panoramica

Il gruppo AMAG si aspetta che i propri partner commerciali rispettino gli standard etici, sociali ed ecologici definiti nel codice di condotta per i partner commerciali come segue:

- **Requisiti di sostenibilità di base**

I partner commerciali redigono una dichiarazione aziendale (ad esempio un codice di condotta) e nominano un responsabile della sostenibilità che promuove e monitora gli obiettivi e le misure di sostenibilità. Si raccomanda inoltre di introdurre programmi di formazione e sistemi di gestione interni.

- **Tutela ambientale**

I partner commerciali fissano obiettivi per la riduzione delle emissioni di gas serra, rispettano le disposizioni vigenti in materia ambientale, ottimizzano l'utilizzo delle risorse ed evitano di produrre, o riciclano, i rifiuti.

- **Diritti umani e condizioni di lavoro**

I partner commerciali evitano tutte le forme di lavoro forzato e minorile, discriminazioni e molestie, regolano gli orari di lavoro e la sicurezza sul lavoro e promuovono una cultura inclusiva che valorizzi la diversità.

- **Etica aziendale**

I partner commerciali prevencono i conflitti di interessi, la corruzione, le violazioni della libera concorrenza e il riciclaggio di denaro, tutelano le informazioni riservate, i diritti di proprietà intellettuale e i dati e divulgano informazioni sulle proprie attività commerciali.

- **Catene di fornitura responsabili**

I partner commerciali garantiscono la trasparenza lungo le proprie catene di fornitura, individuano e riducono al minimo i rischi legati alla sostenibilità e adottano misure correttive nel caso in cui vengano rilevate violazioni.

- **Segnalazione di comportamenti scorretti**

I partner commerciali adottano un sistema di segnalazione equo che consenta di esprimere dubbi su etica aziendale, diritti umani o ambiente in modo anonimo, confidenziale e senza timore di ritorsioni.

# 1. Obiettivi e ambito di applicazione

Nel presente codice di condotta per i partner commerciali (di seguito «codice di condotta»), AMAG Group AG e le società affiliate di cui detiene il controllo (di seguito «AMAG») hanno formulato il proprio diritto nonché le proprie aspettative e richieste nei confronti dei partner commerciali di AMAG in materia di sostenibilità (di seguito «requisiti di sostenibilità»).

La sostenibilità comprende il rispetto dei diritti umani e della tutela dell'ambiente, un'attività imprenditoriale eticamente e legalmente ineccepibile e l'approvvigionamento responsabile delle materie prime.

Il codice di condotta è vincolante per tutti i fornitori, i partner di distribuzione e tutti gli altri partner commerciali B2B (di seguito «partner commerciali») di AMAG che intrattengono un rapporto commerciale con AMAG.

I partner commerciali si impegnano a trasmettere per contratto i requisiti di sostenibilità ai partner commerciali interessati dal rapporto contrattuale con AMAG e a fare in modo, per quanto possibile e nei limiti del ragionevole, che i requisiti di sostenibilità vengano trasmessi lungo la catena di fornitura. I partner commerciali stabiliscono misure di controllo adeguate per verificare i requisiti di sostenibilità trasmessi.

Nei casi in cui siano stati concordati con i partner commerciali obblighi contrattuali individuali diversi da tali principi, questi hanno la precedenza.

I requisiti di sostenibilità si basano, tra l'altro, sui dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (ONU), sui principi guida dell'ONU in materia di economia e diritti umani, sulle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, sulle linee guida dell'OCSE per l'adempimento dell'obbligo di diligenza nella promozione di catene di approvvigionamento responsabili di minerali provenienti da zone di conflitto e ad alto rischio e sulle convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), in particolare sui diritti fondamentali sul lavoro e sui principi guida dell'iniziativa Drive Sustainability.

Inoltre, tali codici di condotta si basano su norme riconosciute a livello nazionale e internazionale, come la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, sancita in particolare dal Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici (ICCPR) e dal Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali.

## 2. Requisiti di sostenibilità di base

### Informazioni generali

AMAG considera il rispetto dei requisiti di sostenibilità come essenziale per il rispettivo rapporto commerciale.

AMAG si aspetta che i valori di questi requisiti di sostenibilità vengano integrati nelle attività quotidiane attraverso una gestione strutturata e competente del partner commerciale. La direzione dei partner commerciali individua e valuta i requisiti legali nonché di altro tipo e forma il personale affinché rispetti tali requisiti.

I partner commerciali rispettano sempre il diritto applicabile. Nella misura in cui tali requisiti di sostenibilità eccedano i requisiti del diritto applicabile, occorre comunque rispettarli.

### Creazione e applicazione di sistemi di gestione

I partner commerciali che dispongono di stabilimenti produttivi con più di 100 lavoratrici e lavoratori sono tenuti a presentare una certificazione ai sensi della norma internazionale ISO 14001 o del regolamento EMAS dell'Unione europea per tali stabilimenti.

I partner commerciali che hanno stabilimenti produttivi con più di 1000 lavoratrici e lavoratori sono tenuti a ottenere la certificazione secondo la norma internazionale ISO 45001 o una norma equivalente per tali stabilimenti.

Per i partner di vendita con più di 100 lavoratrici e lavoratori consigliamo anche lo standard internazionale ISO 14001 o di orientarsi allo standard ISO 14001.

I partner commerciali con meno di 1000 lavoratrici e lavoratori nelle loro sedi dovrebbero puntare a sistemi di gestione interni o, se disponibili, a certificazioni nazionali/settoriali.

Per i partner di vendita con officine consigliamo anche lo standard internazionale ISO 45001 o di orientarsi allo standard ISO 45001.

### Dichiarazione aziendale

I partner commerciali redigono una dichiarazione aziendale (ad esempio un codice di condotta) che li impegna a rispettare standard sociali, etici ed ecologici. Tale dichiarazione dovrebbe essere redatta in lingue che possano essere comprese dal personale locale.

### Responsabile della sostenibilità

I partner commerciali sono invitati a nominare un/a responsabile della sostenibilità o un/a incaricato/a equivalente che riferisca alla direzione del rispettivo partner commerciale. L'incaricato/a dovrebbe sviluppare misure e obiettivi di sostenibilità all'interno dell'azienda.

### Corsi di formazione

Per supportare i propri partner commerciali nel rispetto dei requisiti di sostenibilità, AMAG può offrire loro, a propria discrezione, diversi formati di formazione gratuiti. A seconda del risultato di un'analisi dei rischi effettuata in precedenza, AMAG può dichiarare obbligatoria la partecipazione a tali corsi di formazione per i partner commerciali. I partner commerciali possono essere esentati dall'obbligo di partecipare a un corso di formazione se viene fornita la prova della partecipazione a un corso di formazione analogo presso un fornitore terzo.

Si consiglia ai partner commerciali di sviluppare i propri programmi di formazione al fine di migliorare la definizione di direttive, l'attuazione dei processi e la comunicazione delle aspettative nei confronti delle proprie lavoratrici e dei propri lavoratori. I partner commerciali devono sostenere la qualificazione costante delle proprie lavoratrici e dei propri lavoratori.

# 3. Requisiti di sostenibilità per la tutela dell'ambiente

I partner commerciali devono conoscere e applicare la politica ambientale di AMAG ([www.amag.report](http://www.amag.report) e <https://www.amag-group.ch/it/responsabilita.html>). I partner commerciali che sono in qualche modo coinvolti nella vendita dei prodotti Volkswagen devono familiarizzare anche con la politica ambientale del gruppo Volkswagen. Questa politica ambientale è definita nell'Environmental Policy Statement di Volkswagen Group ([Ambiente vw-groupsupply.com](http://Ambiente.vw-groupsupply.com)).

## Emissioni di gas serra

I partner commerciali adottano misure adeguate per ridurre le emissioni atmosferiche che costituiscono un pericolo per l'ambiente e la salute, comprese le emissioni di gas serra. Per migliorare le prestazioni ambientali di prodotti e servizi, i partner commerciali si impegnano a ridurre proattivamente le emissioni di gas a effetto serra lungo l'intera catena di approvvigionamento, ad esempio aumentando l'uso di fonti energetiche a zero emissioni di carbonio.

Su richiesta, i partner commerciali che forniscono prodotti ad AMAG trasmettono a quest'ultima informazioni sul consumo complessivo di energia in MWh e sulle emissioni di CO<sub>2</sub> in tonnellate (scope 1, 2 e 3) a livello di prodotto in modo che possa migliorare i parametri ambientali dei propri prodotti.

Inoltre, AMAG consiglia ai partner commerciali di stabilire obiettivi di riduzione delle emissioni basati sulla scienza e con tempistiche prestabilite e obiettivi per l'impiego di energie rinnovabili, in linea con l'Accordo di Parigi, nonché di adottare misure che promuovano la decarbonizzazione lungo l'intera catena di creazione del valore.

AMAG consiglia inoltre ai partner commerciali di impegnarsi a rispettare l'accordo di Parigi e di puntare a raggiungere la neutralità in termini di CO<sub>2</sub> entro il 2050.

## Efficienza delle risorse

I partner commerciali adottano misure adeguate per garantire un uso efficiente dell'energia, dell'acqua e delle materie prime, l'uso di risorse rinnovabili e la riduzione al minimo dei danni all'ambiente e alla salute.

## Registrazione, valutazione e limitazione dell'uso di sostanze, materie prime

I partner commerciali adottano misure adeguate per evitare l'uso di sostanze e materiali con effetti negativi sull'ambiente o sulla salute (ad esempio sostanze cancerogene, mutagene, tossiche per la riproduzione) nell'ambito del diritto rispettivamente applicabile e tenendo conto dei regolamenti di AMAG applicabili.

I partner commerciali sono tenuti a rispettare i requisiti delle convenzioni internazionali e di altri strumenti giuridici relativi alla fabbricazione, all'uso, alla manipolazione e allo smaltimento di determinate sostanze (in particolare i requisiti della convenzione di Minamata del 10 ottobre 2013 sul mercurio e della convenzione di Stoccolma del 23 maggio 2001 sugli inquinanti organici persistenti (POP)), nonché le corrispondenti norme di attuazione applicabili a livello nazionale e sovranazionale.

Nelle fonderie o nelle raffinerie di stagno, tungsteno, tantalio e oro, i partner commerciali possono utilizzare solo materie prime che soddisfino i requisiti della «Guida dell'OCSE per l'adempimento del dovere di diligenza per la promozione di catene di approvvigionamento responsabili di minerali provenienti da zone di conflitto o ad alto rischio» e che siano state verificate dalla Responsible Mineral Initiative (RMI) o da organizzazioni analoghe.

I partner commerciali sono tenuti ad adottare misure adeguate e proporzionate per escludere dalle loro catene di approvvigionamento le materie prime provenienti dall'estrazione in acque profonde.

## Economia circolare e gestione dei rifiuti

I partner commerciali adottano misure adeguate e proporzionate per garantire la prevenzione dei rifiuti, il riutilizzo delle risorse, il riciclaggio e lo smaltimento sicuro e rispettoso dell'ambiente dei rifiuti residui, delle sostanze chimiche e delle acque reflue. Tali misure possono essere adottate in particolare durante lo sviluppo, la produzione, il ciclo di vita del prodotto e il successivo riciclaggio al termine del ciclo di vita nonché per altre attività. I partner commerciali rispettano inoltre le convenzioni internazionali sui movimenti transfrontalieri di rifiuti pericolosi, in particolare la convenzione di Basilea del 22 marzo 1989 sul controllo dei movimenti transfrontalieri di rifiuti pericolosi e del loro smaltimento, nonché le corrispondenti norme di attuazione applicabili a livello nazionale e sovranazionale.

Ogniqualvolta sia tecnicamente possibile ed economicamente sostenibile, AMAG raccomanda ai partner commerciali di utilizzare materiali secondari nei loro processi. I partner commerciali dovrebbero conoscere la percentuale di contenuto riciclato presente nei loro prodotti e comunicarla di AMAG su richiesta.

Oltre al rispetto di questi principi, i partner commerciali devono adoperarsi per istituire e promuovere sistemi a circuito chiuso.

### **Acqua**

I partner commerciali adottano misure adeguate e proporzionate per ridurre al minimo il consumo di acqua nelle loro sedi e/o lungo le loro catene di approvvigionamento, dando la priorità alle regioni con scarse risorse idriche. Il diritto all'acqua deve essere sempre rispettato.

I partner commerciali che forniscono prodotti ad AMAG metteranno a disposizione di quest'ultima, su richiesta, informazioni sul consumo totale di acqua fresca a livello di prodotto.

Le misure appropriate possono essere in particolare quelle volte a ridurre efficacemente il consumo idrico, a riutilizzare e riciclare l'acqua e a trattare le acque reflue in modo responsabile ed efficace, al fine di proteggere l'ambiente e migliorare complessivamente la qualità dell'acqua.

Se necessario, i partner commerciali si adoperano per garantire che le persone interessate dalle loro attività commerciali abbiano accesso ad acqua sicura, accettabile ed economicamente accessibile in quantità sufficiente per l'uso personale.

### **Biodiversità**

Occorre garantire la protezione degli ecosistemi naturali, in particolare degli habitat minacciati della fauna selvatica, e lo sfruttamento sostenibile delle risorse naturali.

I partner commerciali devono puntare, nel rispetto della legislazione applicabile e della normativa internazionale sulla biodiversità, a catene di approvvigionamento che non facciano ricorso alla deforestazione. Tali norme internazionali comprendono, ad esempio, le risoluzioni e le raccomandazioni sulla biodiversità del Center for Biological Diversity (CBD) e dell'Unione Mondiale per la Conservazione della Natura (IUCN).

I partner commerciali devono sostenere e promuovere un trattamento degli animali eticamente corretto e adeguato alla specie.



## 4. Requisiti di sostenibilità nel settore dei diritti umani e del diritto del lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori

I partner commerciali si impegnano a rispettare le convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) nelle loro versioni di volta in volta vigenti, in particolare i diritti fondamentali sul lavoro.

### **Abolizione del lavoro minorile e protezione della forza lavoro giovane**

I partner commerciali devono rispettare l'età minima delle lavoratrici e dei lavoratori nell'ambito delle loro attività e nelle loro catene di approvvigionamento. Essi garantiscono che l'età minima per l'assunzione sia fissata conformemente alla legislazione applicabile, tenendo conto delle norme dell'Organizzazione internazionale del lavoro, e si assicurano che non si verifichi lavoro minorile.

### **Nessuna schiavitù moderna, nessun traffico di esseri umani, nessun recruiting non etico**

I partner commerciali devono adottare misure adeguate e proporzionate affinché non si verifichi schiavitù per debiti, lavoro forzato e obbligatorio e qualsiasi forma di schiavitù moderna e di tratta di esseri umani nella propria attività e/o lungo la catena di approvvigionamento. I partner commerciali assicurano che i rapporti di lavoro siano volontari e possano essere risolti dalle lavoratrici e dai lavoratori secondo la loro volontà e entro un termine ragionevole. Al momento dell'assunzione, le lavoratrici e i lavoratori dei partner commerciali ricevono un contratto conforme alla legge applicabile, redatto in forma sufficientemente documentata (ad esempio, per iscritto o in formato elettronico), formulato in una lingua loro comprensibile e in cui i loro diritti e obblighi siano illustrati in modo chiaro e veritiero.

Inoltre, i partner commerciali non possono ingannare le lavoratrici e i lavoratori potenziali circa il tipo di lavoro svolto, non possono esigere da questi tasse di assunzione o costi di trasporto inadeguati e/o sequestrare, distruggere, occultare i passaporti e altri documenti d'identità delle lavoratrici e dei lavoratori rilasciati dal governo e/o rifiutare loro l'accesso a tali documenti e/o limitare la libertà di movimento delle lavoratrici e dei lavoratori o chiedere a questi ultimi di utilizzare involontariamente alloggi messi a disposizione dall'impresa senza un motivo necessario all'attività.

### **Protezione dell'integrità fisica, nessuna punizione corporale**

I partner commerciali attribuiscono la massima importanza alla protezione dell'incolumità fisica e adottano misure adeguate per garantire il rispetto di tale diritto tutelato dalla legge. I partner commerciali garantiscono, nell'ambito della loro attività e lungo la loro catena di fornitura, che sia esclusa qualsiasi partecipazione, compresa la complicità o il coinvolgimento in rapimenti, torture, omicidi o atti simili, e che non siano applicate sanzioni corporali nell'ambito di misure disciplinari. I partner commerciali garantiscono inoltre, all'interno della propria attività e lungo la catena di approvvigionamento, che siano escluse altre gravi violazioni e abusi dei diritti umani, quali la violenza sessuale, i crimini di guerra o altre gravi violazioni del diritto umanitario internazionale, i crimini contro l'umanità o il genocidio.

### **Remunerazione e prestazioni**

I partner commerciali corrispondono alle loro lavoratrici e ai loro lavoratori un salario adeguato. Il salario adeguato è almeno il salario minimo stabilito dalla legge applicabile e si calcola altrimenti in base alla legge del luogo di lavoro. Tale salario deve coprire, per quanto possibile, almeno i bisogni di base delle lavoratrici e dei lavoratori e consentire loro e alle loro famiglie di mantenere un tenore di vita adeguato (salario di sussistenza). I partner commerciali sono tenute a pagare direttamente, integralmente e puntualmente le lavoratrici e i lavoratori.

### **Salute e sicurezza sul posto di lavoro, protezione antincendio**

I partner commerciali rispettano le leggi vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e protezione antincendio. Stabiliscono un processo che consenta di ridurre costantemente i rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro e di migliorare la sicurezza sul lavoro, la salute e la protezione antincendio. Le misure di protezione sul lavoro non devono comportare costi per le lavoratrici e i lavoratori.

In particolare, i partner commerciali:

- informano le lavoratrici e i lavoratori in una lingua adeguata in merito ai pericoli identificati e alle relative misure preventive e correttive volte a ridurre al minimo i rischi.
- applicano adeguate misure di qualificazione per la prevenzione di disturbi di salute legati al lavoro e di infortuni sul lavoro, per il primo soccorso, per la gestione di sostanze chimiche e per la protezione antincendio.
- forniscono gratuitamente equipaggiamenti e indumenti protettivi adeguati.
- adottano adeguate misure di protezione antincendio (di natura tecnica, edile e/o organizzativa) per ridurre i danni in caso di incendio.
- monitorano e gestiscono i pericoli per la salute e la sicurezza sul lavoro (ad es. rischi chimici, biologici, fisici e fisiologici) e le relative misure di protezione.
- etichettano le sostanze chimiche utilizzate conformemente al sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche (GHS) o, nei paesi europei, al regolamento sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio (CLP). Le sostanze chimiche devono essere stoccate, trasportate e manipolate in conformità alle disposizioni di legge e contrattuali applicabili.
- elaborano piani di emergenza adeguati e predispongono i relativi servizi di primo soccorso, antincendio e medici, nonché materiali e mezzi di trasporto adeguati per l'ulteriore trattamento.
- garantiscono un numero adeguato di uscite di emergenza, vie di fuga e punti di raccolta provvisti di segnaletica sufficiente.

In caso di incidente devono essere fornite le cure mediche e di pronto soccorso.

In caso di rischi per la salute come le pandemie, i partner commerciali adottano tutte le misure necessarie per proteggere le proprie lavoratrici e i propri lavoratori e la società. Le eventuali misure emanate dalle autorità locali devono essere pienamente osservate e rispettate.

### **Orari di lavoro**

I partner commerciali garantiscono che l'orario di lavoro sia conforme alla legislazione nazionale applicabile e/o ai requisiti nazionali applicabili nel settore economico interessato.

### **Condizioni di lavoro e di vita**

I partner commerciali mettono a disposizione delle lavoratrici e dei lavoratori servizi igienici e l'accesso all'acqua potabile. Tutti gli impianti predisposti per il consumo, la preparazione e la conservazione delle pietanze soddisfano i requisiti igienici minimi applicabili. Se il tipo di lavoro richiede la disponibilità di dormitori per le lavoratrici e i lavoratori, saranno garantiti spazio sufficiente, pulizia e sicurezza. L'accesso non deve essere indebitamente limitato.

### **Nessun danno a terra, acqua e aria**

I partner commerciali assicurano di non provocare alterazioni dannose del suolo, inquinamento dell'acqua, inquinamento atmosferico, emissioni acustiche nocive o un consumo eccessivo di acqua che possano compromettere in modo significativo le materie prime naturali per gli alimenti e l'acqua potabile o la salute umana.

### **Nessun sfratto**

I partner commerciali rispettano il divieto di sfratto illecito e il divieto di sottrarre illegalmente terreni, foreste e acque nell'ambito dell'acquisto, della coltivazione o di qualsiasi altro uso di terreni, foreste e acque.

### **Attivisti per i diritti umani**

I partner commerciali non tollerano né esercitano alcuna forma di minaccia, intimidazione o violenza contro gli attivisti per i diritti umani o per l'ambiente, compresi coloro che esercitano il loro diritto alla libertà di espressione, di associazione, di riunione pacifica e di protesta contro le attività commerciali dei partner commerciali. Essi garantiscono l'accesso ai loro canali di reclamo senza minacce o azioni di ritorsione.

### **Libertà di associazione e contrattazione collettiva**

I partner commerciali riconoscono il diritto di tutte le lavoratrici e di tutti i lavoratori di costituire sindacati e rappresentanze dei lavoratori e di aderirvi. In tale contesto, si impegnano a mantenere la neutralità. Ciò esclude qualsiasi forma di discriminazione o ritorsione derivante dall'attività sindacale. I partner commerciali riconoscono il diritto alla contrattazione collettiva e il diritto dei sindacati di operare liberamente e in conformità della legge del luogo di lavoro. Tale diritto comprende il diritto di sciopero e il diritto di contrattazione collettiva.

Nel caso in cui tale diritto sia limitato dalla legislazione applicabile, dovrebbero essere promosse possibilità alternative e legittime di istituire una rappresentanza dei lavoratori.

I partner commerciali devono promuovere il dialogo sociale, possibilmente sulla base della contrattazione collettiva, per garantire che l'orario di lavoro sia dignitoso e compatibile con la salute.

#### **Nessuna discriminazione né molestia**

I partner commerciali assicurano che non si verifichi qualsiasi forma di discriminazione, intimidazione, molestia o penalizzazione ingiustificata nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori nell'ambiente di lavoro. È vietata, in particolare, la disparità di trattamento fondata, ad esempio, sull'origine etnica o sociale, sul colore della pelle, sul sesso, sulla nazionalità, sulla lingua, sulla religione, su limitazioni fisiche o mentali, sull'identità di genere, sull'orientamento sessuale, sullo stato di salute, sull'età, sullo stato di famiglia, sulla gravidanza/paternità, sull'appartenenza sindacale o su una convinzione politica, nella misura in cui questa si basi su principi democratici e sulla tolleranza nei confronti di chi ha opinioni diverse, a meno che questa non sia giustificata dalle esigenze dell'occupazione. La disparità di trattamento comprende in particolare il pagamento di una retribuzione diversa per un lavoro di pari valore.

#### **Impiego di forze di sicurezza**

I partner commerciali assicurano che la nomina o l'impiego di forze di sicurezza non comporti violazioni dei diritti umani. I partner commerciali non possono contribuire, direttamente o indirettamente, al sostegno delle forze di sicurezza pubbliche o private che esercitano un controllo illecito sui siti di estrazione, sulle vie di trasporto e sugli operatori a monte della catena di approvvigionamento.

I partner commerciali dovrebbero applicare i «Principi volontari sulla sicurezza e i diritti umani», laddove applicabili.

#### **Minoranze, popolazioni vulnerabili e indigene**

I partner commerciali rispettano il diritto a condizioni di vita dignitose delle minoranze, delle popolazioni vulnerabili e delle comunità locali.

#### **Diversità e inclusione**

I partner commerciali devono sviluppare e promuovere una cultura inclusiva che valorizzi la diversità. La diversità deve essere promossa tra tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori e a tutti i livelli gerarchici, in particolare, ma non esclusivamente, la diversità culturale, etnica e religiosa.

I partner commerciali devono garantire che tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori possano dare il loro pieno contributo e sfruttare appieno il loro potenziale, assicurando un sano equilibrio tra lavoro e vita privata.

I partner commerciali sono incoraggiati a promuovere la collaborazione con diversi partner commerciali gestiti o posseduti da minoranze e da donne.

# 5. Requisiti di sostenibilità per l'etica aziendale

I partner commerciali agiscono sempre con integrità e, in caso di violazioni accertate, adottano misure adeguate e proporzionate per eliminarle.

## **Prevenzione dei conflitti di interessi**

I partner commerciali prendono le loro decisioni esclusivamente sulla base di criteri oggettivi e non devono lasciarsi influenzare da interessi o relazioni esterni.

## **Divieto di corruzione**

I partner commerciali rifiutano ed evitano qualsiasi forma di corruzione, tra cui i cosiddetti «Facilitation Payments» (pagamenti per accelerare atti amministrativi di routine). I partner commerciali assicurano che i loro lavoratori e lavoratrici, subappaltatori o rappresentanti non concedano, accettino od offrano tangenti, mazzette, donazioni illecite o altri pagamenti illeciti a funzionari pubblici o altri terzi.

## **Libera concorrenza**

I partner commerciali rispettano la concorrenza leale e libera nonché le norme vigenti in materia di concorrenza e cartelli. In particolare, non possono stringere accordi anticoncorrenziali con concorrenti, partner commerciali, clienti o altri terzi e abusare di una possibile posizione dominante sul mercato. I partner commerciali assicurano che, nell'ambito delle loro attività, non si verifichino scambi di informazioni sensibili sotto il profilo della concorrenza o altri comportamenti che limitino o possano limitare indebitamente la concorrenza.

## **Controlli su importazione ed esportazione**

I partner commerciali rispettano scrupolosamente tutte le leggi vigenti in materia di importazione ed esportazione di merci, servizi e informazioni. Occorre inoltre tenere conto delle liste delle sanzioni applicabili di volta in volta.

I partner commerciali assicurano che tutte le imposte, le tasse e i canoni riscossi in relazione all'estrazione, al commercio e all'esportazione di minerali in zone di conflitto e ad alto rischio siano versati conformemente alla legislazione applicabile.

## **Divieto di riciclaggio di denaro**

I partner commerciali garantiscono, nell'ambito delle loro attività, il rispetto delle disposizioni di legge applicabili in materia di riciclaggio di denaro.

## **Diritti di proprietà intellettuale**

I partner commerciali rispettano i diritti di proprietà intellettuale e proteggono i relativi dati.

## **Protezione delle informazioni riservate**

I partner commerciali garantiscono che i dati sensibili (segreti commerciali e dati personali) siano raccolti, elaborati, conservati e cancellati in modo appropriato e conforme alla legge. I partner commerciali impongono lo stesso alle proprie lavoratrici e ai propri lavoratori. I dati degni di protezione non possono essere trasmessi a terzi senza autorizzazione o pubblicati in altra forma e devono pertanto essere protetti.

## **Impiego dell'intelligenza artificiale**

La protezione e la sicurezza dei dati sono requisiti fondamentali per l'impiego dell'intelligenza artificiale (IA). I partner commerciali garantiscono che tutti gli sviluppi basati sull'IA siano conformi alle leggi e ai regolamenti applicabili. I sistemi di intelligenza artificiale devono essere sempre progettati in modo affidabile e non discriminatorio. La gestione delle applicazioni di IA è affidata alle persone.

## **Nessun sostegno ai gruppi armati**

I partner commerciali escludono che le loro attività contribuiscano a sostenere, direttamente o indirettamente, gruppi armati non statali.

## **Divulgazione e informazione**

I partner commerciali registrano le informazioni sulle loro attività commerciali, sui loro metodi di lavoro e sulle misure per la salute, la sicurezza e la protezione dell'ambiente. Queste informazioni vengono messe a disposizione su richiesta di AMAG, nella misura in cui la loro divulgazione non violi i requisiti di legge.

## 6. Requisiti di sostenibilità per catene di fornitura responsabili

### **Trasparenza**

Al fine di identificare e ridurre al minimo i rischi di sostenibilità nella catena di fornitura, su richiesta di AMAG i partner commerciali rivelano le informazioni sulle proprie catene di fornitura di cui AMAG ha bisogno per adempiere ai propri obblighi legali. I partner commerciali sono inoltre tenuti a imporre ai loro partner commerciali un corrispondente obbligo di divulgazione, che deve essere di volta in volta trasmesso.

Ciò può richiedere, in particolare, che i partner commerciali rendano nota ad AMAG la loro catena di fornitura fino all'origine del materiale (comprese le interfacce come fonderie e raffinerie) e forniscano prove di sistemi di gestione o verifiche da parte di terzi che escludano o mitighino i rischi di sostenibilità nella catena di fornitura.

### **Catene di approvvigionamento delle materie prime**

A causa del notevole impatto sulle persone e sul pianeta, in particolare per quanto riguarda le catene di approvvigionamento delle materie prime, tutti gli attori della catena di approvvigionamento devono prestare particolare attenzione al rispetto dei diritti umani e alla tutela dell'ambiente.

Pertanto, i partner commerciali devono rispettare in particolare gli obblighi di diligenza previsti dalle «Guide dell'OCSE per l'adempimento dell'obbligo di diligenza per la promozione di catene di approvvigionamento responsabili di minerali provenienti da zone di conflitto o ad alto rischio» per quanto riguarda le materie prime rilevanti.

# 7. Verifica del rispetto dei requisiti di sostenibilità

## Informazioni fondamentali

AMAG si riserva il diritto di verificare il rispetto del codice di condotta con mezzi adeguati prima dell'assegnazione di un nuovo incarico e per tutta la durata del rapporto commerciale regolarmente, a campione o in relazione all'evento.

Tale verifica può avvenire, ad esempio, mediante una valutazione dei rischi del settore aziendale rilevante del partner commerciale, l'autocertificazione del partner commerciale e/o l'intervento di esperti in loco (verifica in loco). Tale verifica in loco ha luogo solo in presenza dei rappresentanti del partner commerciale durante il normale orario di lavoro e nel rispetto del diritto applicabile, in particolare per quanto riguarda la protezione dei dati. I partner commerciali adottano misure adeguate che concedono ad AMAG il diritto di effettuare verifiche adeguate anche presso i propri partner commerciali, a condizione che ciò sia necessario per l'adempimento di obblighi di legge.

## Verifica precontrattuale

Qualora nell'ambito di verifiche precontrattuali vengano individuati rischi legati alla sostenibilità, le eventuali misure che ne derivano sono vincolanti per il contratto stipulato in quel momento. In tal caso, con la stipula del contratto il fornitore è tenuto a verificare entro un periodo di tempo ragionevole qualsiasi violazione accertata o incombente del codice di condotta nel proprio settore di attività o nella propria catena di fornitura e a porvi rimedio senza costi aggiuntivi per AMAG.

Il risultato dei controlli precontrattuali del rispetto dei codici di condotta costituisce un criterio rilevante per l'assegnazione.

## Violazione del codice di condotta

In caso di violazione del codice di condotta verificatasi o imminente presso il partner commerciale, AMAG è autorizzata ad adottare immediatamente misure adeguate per evitare, porre fine o ridurre al minimo l'entità della violazione.

In tal caso, il partner commerciale è tenuto ad adottare tutte le misure ragionevoli per prevenire, porre fine o ridurre al minimo l'entità della violazione.

Nel caso in cui la violazione non possa cessare nel prossimo futuro, il fornitore deve elaborare e attuare immediatamente un piano per porre fine o ridurre al minimo la violazione (incluso un calendario preciso). Se richiesto dalla legge, AMAG deve essere adeguatamente coinvolta nell'elaborazione del progetto.

## Violazione del codice di condotta nella catena di fornitura del partner commerciale

Qualora sussistano indizi effettivi che facciano apparire possibile una violazione di un obbligo legato ai diritti umani o all'ambiente nella catena di fornitura a monte (nel caso di fornitori indiretti di AMAG) (conoscenza comprovata), il fornitore deve immediatamente

1. collaborare a un'analisi dei rischi di AMAG;
2. introdurre adeguate misure preventive nei confronti della controparte interessata; e
3. supportare adeguatamente AMAG nella creazione e nell'attuazione di un piano per la prevenzione, la cessazione o la riduzione al minimo della violazione.

## Altre conseguenze

Se un fornitore viola il codice di condotta o non lo rispetta, AMAG si riserva il diritto di adottare provvedimenti adeguati a tutela dei propri diritti, quali ad esempio:

- l'invito a eseguire misure di miglioramento
- la verifica di miglioramenti/misure indicati
- l'esclusione di nuovi ordini e
- la disdetta del contratto fino alla
- disdetta straordinaria

AMAG può rinunciare all'esercizio del suo diritto di recesso se il partner commerciale può assicurare in modo credibile e dimostrare di aver immediatamente adottato contromisure per evitare future violazioni analoghe.

## 8. Segnalazione di comportamenti scorretti

### Segnalazione di comportamenti scorretti

Per proteggere lavoratrici e lavoratori, fornitori, partner commerciali, terzi e AMAG, i comportamenti scorretti devono essere individuati tempestivamente, corretti e sanati immediatamente. A tal fine, è necessaria l'attenzione di tutti e la disponibilità a segnalare possibili gravi violazioni delle regole in presenza di indizi concreti.

### Procedura di reclamo dei partner commerciali

I partner commerciali istituiscono procedure di reclamo adeguate alla loro impresa. Il sistema consente alle lavoratrici e ai lavoratori nonché ad altre persone potenzialmente interessate di esprimere in modo anonimo, confidenziale e senza timore di ritorsioni le preoccupazioni relative all'etica aziendale, ai diritti umani o all'ambiente.

I partner commerciali non intraprendono alcuna azione che impedisca, blocchi o ostacoli l'accesso alla procedura di reclamo.

Il fornitore si impegna a trasferire per contratto gli obblighi di cui alla frase precedente ai suoi fornitori e, per quanto possibile e nei limiti del ragionevole, a fare in modo che gli obblighi siano trasmessi lungo la catena di fornitura.

Il canale di reclamo dovrebbe basarsi sui criteri di efficacia del principio guida 31 dell'ONU in materia di economia e diritti umani e riguardare l'attività e la catena di approvvigionamento.

### Portale di segnalazione di AMAG

AMAG attribuisce grande importanza alle indicazioni pertinenti di fornitori, partner commerciali, clienti e terzi.

In caso di indicazioni concrete di un potenziale comportamento scorretto da parte del personale di AMAG, dei fornitori, del partner commerciale o dei partner commerciali nella collaborazione con AMAG, AMAG offre a tutte le parti coinvolte la possibilità di segnalarlo direttamente a [supplier.compliance@amag.ch](mailto:supplier.compliance@amag.ch) o, su richiesta in forma anonima, tramite il portale di segnalazione di AMAG (<https://amag.whistleblownetwork.net>).

Sul portale di segnalazione di AMAG è possibile segnalare violazioni delle regole e dei diritti. Il portale di segnalazione di AMAG garantisce la protezione dell'anonimato di chi effettua la segnalazione. Gli incidenti segnalati vengono ricevuti secondo una procedura standardizzata in cui, su richiesta, tutte le informazioni, compresa l'identità dell'informatore, sono trattate con riservatezza.

I partner commerciali si impegnano a consentire ai propri lavoratori e alle proprie lavoratrici libero accesso al portale di segnalazione creato da AMAG e a non intraprendere azioni che ne impediscano, blocchino o ostacolino l'accesso. I partner commerciali si impegnano a trasferire per contratto gli obblighi di cui alla frase precedente ai loro fornitori e, per quanto possibile e nei limiti del ragionevole, garantire che gli obblighi siano trasferiti nella catena di approvvigionamento.

